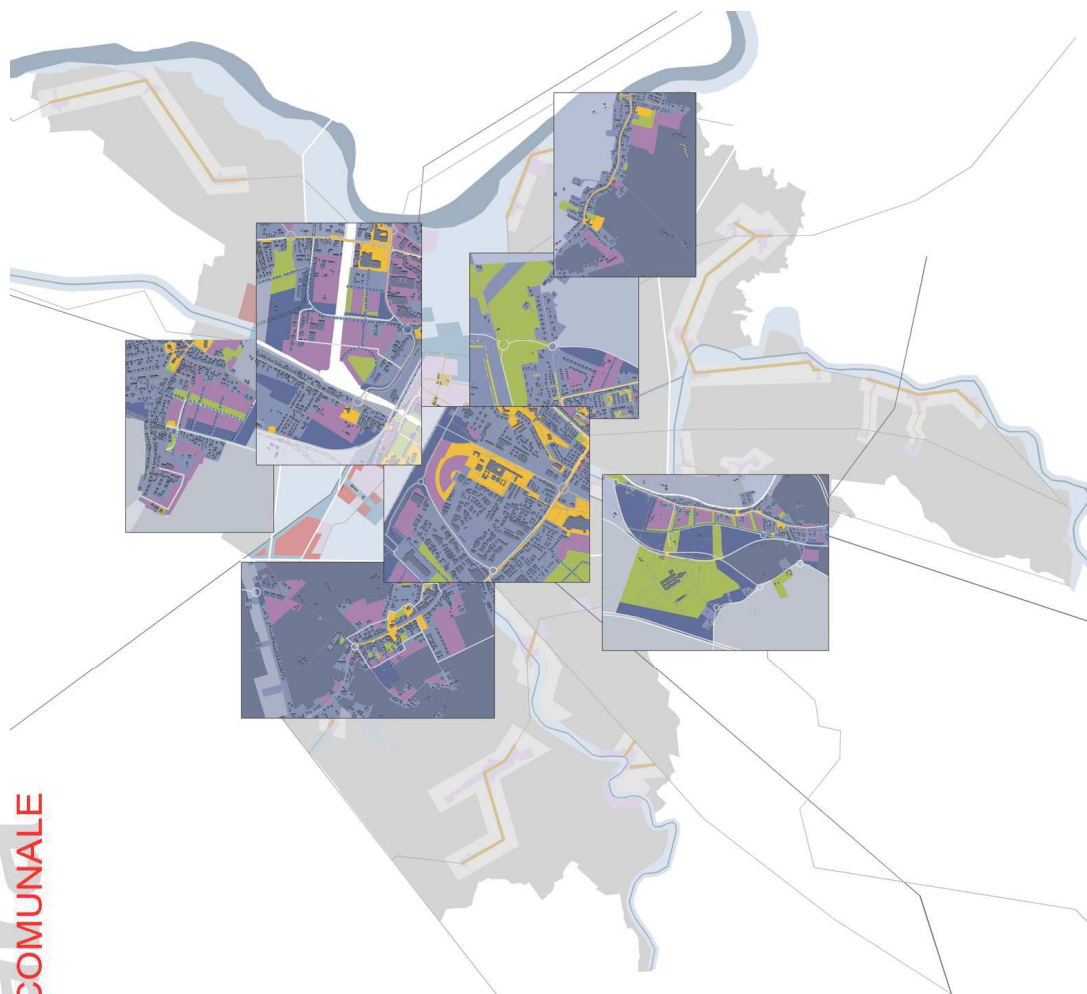




COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



POC ferrara
PIANO OPERATIVO COMUNALE

**P.U.A. in Variante al POC – comparto 5ANS-04
“riqualificazione struttura commerciale di v.Duran”**

RAPPORTO AMBIENTALE DI VaISAT

PREMESSA	3
1. CONTENUTI del PUA in Variante al POC vigente	4
1.1 - Contenuti generali.....	4
1.2 - Quadro Conoscitivo del POC - inquadramento ambientale.....	4
2. VERIFICA DI COERENZA CON IL PSC.....	5
2.1 - Coerenza tra gli interventi previsti dal PUA in Variante al POC e le Azioni del PSC.....	5
2.2 - Coerenza del PUA in Variante al POC con il disegno del PSC.....	8
2.3 - Dimensionamento dello scenario complessivo RUE, POC vigente e PUA in Variante al POC.....	8
3. VERIFICA DI COERENZA CON ALTRI PIANI O PROGRAMMI.....	11
3.1. – Verifica di coerenza con il PTA.....	11
3.2 - Verifica di coerenza con il PRIT98.....	11
3.3 - Verifica di coerenza con il PAIR2020	12
3.4 - Verifica di coerenza con il POIC.....	13
3.5 – Verifica di coerenza con il PLERT	13
3.6 - Verifica di coerenza con il PTRQA	13
4. VERIFICA DI CONFORMITÀ AI VINCOLI E PRESCRIZIONI	13
5. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI.....	15
5.1 - Criteri specifici (Target) di sostenibilità.....	15
5.2 - Valutazione dei possibili impatti	16
5.3 - Valutazione di incidenza	20
6. ALTERNATIVE POSSIBILI.....	20
7. MONITORAGGIO.....	20
8. SINTESI NON TECNICA.....	20

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 (Disposizioni integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"), la fase di valutazione (VAS) è preordinata a garantire che gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del piano siano presi in considerazione durante la fase preparatoria del piano ed anteriormente alla sua approvazione.

Ai sensi dell'art. 13 dello stesso Decreto n. 4/2008 deve essere predisposto un Rapporto Ambientale, nel quale vengono individuati, descritti e valutati gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sul territorio, nonché le misure previste per impedire, ridurre e compensare questi impatti.

L'art. 5 della LR 20/2000, come sostituito dalla L.R. 6/2009, stabilisce che la VAS per i piani urbanistici previsti dalla LR n. 20 del 2000, è costituita dalla valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale (ValSAT) prevista dalla norma medesima, integrata dagli adempimenti e fasi procedurali previsti dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. non contemplati dalla LR n. 20 del 2000.

Alla luce dei nuovi dispositivi legislativi sopra richiamati e delle modifiche al Testo Unico Ambientale, è evidente un parallelismo tra i contenuti della ValSAT ai sensi della LR 20/2000 e la VAS, richiesta dalla legislazione nazionale. Di conseguenza, il POC e le sue Varianti, vengono accompagnati da una Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) che, nel caso specifico, assume il valore di Rapporto ambientale ai fini VAS (Valutazione Ambientale Strategica).

Altro elemento di semplificazione nelle procedure di valutazione ambientale introdotto dalla modifica alla LR 20/2000 è l'applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni; il comma 4 dell'art. 5 ha infatti stabilito, per i PUA di mero recepimento delle previsioni dei POC che non comportano effetti significativi sull'ambiente, una procedura che, nella piena garanzia dei principi e delle esigenze procedurali stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale, consente di esentarli dalla valutazione ambientale. In particolare sono esentati *“i PUA attuativi di un POC, dotato di Valsat, se non comportano variante e il POC ha definito l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti planivolumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste”*.

Nel caso in esame essendo il Piano urbanistico attuativo in Variante al POC vigente si rende necessaria l'elaborazione di un Rapporto ambientale.

Pur essendo il presente Rapporto Ambientale riferito solo alle modifiche del comparto 5ANS-04 introdotte dal PUA, per completezza e comprensione dell'elaborato, dove ritenuto opportuno, si sono riproposte considerazioni ed elementi contenuti nel Rapporto ambientale della Variante al 1° POC approvata il 9/02/2015 con Del. C.C. n. PG 4692, variante che ha introdotto il comparto 5ANS-04 nel POC vigente.

Il Rapporto ambientale di questa Variante al POC vigente comprende, oltre che questo documento, anche la parte “Aspetti ambientali” della scheda di comparto 5ANS04 con le modifiche introdotte dal PUA.

1. CONTENUTI del PUA in Variante al POC vigente

1.1 - Contenuti generali

L'oggetto di questa Variante consiste nella modifica del perimetro del comparto 5ANS-04 del POC vigente; si tratta dell'ampliamento del comparto finalizzato ad una migliore gestione della viabilità interna.

In particolare, via G.Burani, strada di collegamento tra via Pontegradella e via Pomposa, che nella scheda di comparto vigente presenta due curve a 90°, verrà rettificata.

Sono inoltre apportati incrementi limitati ai parcheggi di uso pubblico e alle attrezzature e spazi collettivi.

Rimangono invariati gli elementi principali del comparto 5ANS-04 vigente, ovvero:

- la riqualificazione delle struttura commerciale esistente di via Duran e l'insediamento di nuove attività economiche, nonché i relativi parametri dimensionali;
- la realizzazione di una rotatoria in corrispondenza dell'intersezione tra via Pomposa e via Pontegradella;
- la cessione di un'area verde in viale Volano ad integrazione del parco del vallo delle Mura cittadine.

Nella tabella seguente viene fatto il confronto dei parametri urbanistici della scheda 5ANS04 vigente e di variante

	5ANS -04 vigente	5ANS-04 con modiche apportate da PUA vigente
ST [mq]	28.087 di cui mq 6.000 di attrezzature collettive in viale Volano	<u>29.262</u> di cui mq <u>6.004</u> di attrezzature collettive in viale Volano
SF[mq]	16.462	<u>17.475</u>
SU [mq]	6.082	6.082
SV[mq]	2500	2.500
H max	2 piani fuori terra	2 piani fuori terra
Usi	3a. Artigianato di servizio; 3b. Artigianato produttivo; 6b.d Commercio al dettaglio in sede fissa - Medio-grandi strutture di vendita alimentari; 6d. Servizi per la somministrazione di alimenti e bevande; 6f. Direzionale.	3a. Artigianato di servizio; 3b. Artigianato produttivo; 6b.d Commercio al dettaglio in sede fissa - Medio-grandi strutture di vendita alimentari; 6d. Servizi per la somministrazione di alimenti e bevande; 6f. Direzionale.
parcheggi di uso pubblico [mq]	2.672	<u>2.831</u>
attrezzature e spazi collettivi [mq]	7.263	<u>7.517</u>

1.2 - Quadro Conoscitivo del POC - inquadramento ambientale

Le modifiche introdotte dal PUA non richiedono approfondimenti del Quadro Conoscitivo; rimangono pertanto validi gli approfondimenti realizzati in sede di inserimento del comparto 5ANS-04 nel POC vigente, ovvero:

- scheda geologica di sintesi (QC1.2.2);
- indagini ambientali su suolo e acque sotterranee (QC2.1).

2. VERIFICA DI COERENZA CON IL PSC

La verifica di coerenza con il PSC, strumento urbanistico direttamente sovraordinato rispetto al POC e alle sue Varianti, è articolata su tre livelli:

- una verifica della coerenza degli interventi previsti nella presente Variante al POC con i contenuti delle Azioni PSC;
- una verifica della coerenza cartografica degli elaborati della Variante con il disegno del PSC;
- una verifica della coerenza dimensionale, effettuata confrontando il dimensionamento dello scenario complessivo RUE + POC e Variante (insediamenti residenziali e produttivi, attrezzature collettive e dotazioni ecologiche) con il dimensionamento previsto nel PSC.

2.1 - Coerenza tra gli interventi previsti dal PUA in Variante al POC e le Azioni del PSC

Le modifiche proposte dal PUA in Variante al POC non comportano modifiche sostanziali agli interventi previsti nel comparto 5ANS-04.

Viene pertanto di seguito riportato quanto descritto nel Rapporto Ambientale della Variante al POC approvata il 9/02/2015 con delibera C.C n° PG 4692/ 15, con le modifiche e integrazioni necessarie.

SISTEMA INSEDIATIVO DELL'ABITARE

AZIONI PSC		Art. NTA PSC	INDIRIZZI/DIRETTIVE PSC	INTERVENTI POC vigente-comparto 5ANS-04	INTERVENTI PUA in Variante POC
Attività economico-turistiche	A.AB.3	Art.12.1	<p>Il RUE e i POC dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la costituzione e la valorizzazione delle attività di interesse economico-turistico: Polo Museale di Arte Antica , Polo Museale di arte moderna, Poli Universitari, Centri socio-sanitari, Centri amministrativi, Museo della Shoah; - valorizzare le attività economiche anche attraverso meccanismi di agevolazione degli insediamenti commerciali. 	<p>- Il comparto 5ANS-04 prevede la riqualificazione e il potenziamento di un insediamento commerciale esistente lungo via Pomposa, con un aumento dell'area destinata a parcheggi, ad attrezzature e spazi collettivi.</p>	<p>- Il comparto 5ANS-04 prevede la riqualificazione e il potenziamento di un insediamento commerciale esistente lungo via Pomposa, con un aumento dell'area destinata a parcheggi, ad attrezzature e spazi collettivi.</p> <p>- A salvaguardia dell'attività commerciale insediata nell'incrocio via Pomposa-via Pontegradella è prevista un corsia di uscita dalla rotatoria che conduce al parcheggio di via Chendi con la possibilità di rientrare poi in via Pomposa.</p>

SISTEMA AMBIENTALE E DELLE DOTAZIONI COLLETTIVE

AZIONI PSC		Art. NTA PSC	INDIRIZZI/DIRETTIVE PSC	INTERVENTI POC vigente - comparto 5ANS-04	INTERVENTI PUA in Variante POC
Città Verde	A.AM.1	Art.10.6	<p>Il RUE, i POC e gli altri strumenti di gestione del territorio dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la realizzazione e la gestione delle aree verdi previste (parchi e giardini di uso pubblico, spazi aperti utilizzati per attività sportive, viali e strade alberati) al fine di mediare/relazionare lo spazio urbano della città con quello della pianura coltivata; ... - valorizzare e realizzare percorsi ciclo-pedonali di connessione tra le aree verdi urbane esistenti e in previsione; - garantire la salvaguardia, il recupero e la riqualificazione delle aree verdi; - realizzare, riqualificare e connettere grandi spazi aperti 	<p>Viene perseguito l'obiettivo di valorizzazione del Parco del vallo delle Mura attraverso l'acquisizione di 6.000 mq di aree verdi nel sottomura lungo via Volano.</p>	<p>Viene perseguito l'obiettivo di valorizzazione del Parco del vallo delle Mura attraverso l'acquisizione di 6.004 mq di aree verdi nel sottomura lungo via Volano.</p>

			quali Parco sud, Ippodromo e Parco Rivana, area Fiera, Parco Bassani, Vallo delle Mura, Cunei verdi a est della città.		
Attrezzature collettive	A.AM.5	Art.10.7	<p>Il RUE, i POC e gli altri strumenti di gestione del territorio dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - realizzare un'adeguata dotazione di servizi territoriali e di attrezzature collettive al servizio della città; - riqualificare, integrare e razionalizzare la rete delle attrezzature collettive. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non viene modificato il rapporto di attrezzature e spazi collettivi per abitante calcolato in relazione all'intero territorio comunale (pari a 43,2 mq). - In relazione alla struttura insediativa 1 "Centro Storico", si produce un incremento del rapporto di attrezzature e spazi collettivi per abitante da 103,2 mq/ab a 103,4 mq/ab, grazie all'acquisizione di 6.000 mq di aree verdi lungo via Volano, a ulteriore integrazione del parco del vallo delle Mura. - In relazione alla struttura insediativa 5 "Quacchio, Borgo Punta", il dimensionamento delle aree per attrezzature e spazi collettivi è ampiamente al di sopra dei termini di legge, e il rapporto si mantiene sul valore di 49,7 mq/ab. 	<ul style="list-style-type: none"> - Non viene modificato il rapporto di attrezzature e spazi collettivi per abitante calcolato in relazione all'intero territorio comunale (pari a 43,2 mq). - In relazione alla struttura insediativa 1 "Centro Storico", si produce un incremento del rapporto di attrezzature e spazi collettivi per abitante da 103,2 mq/ab a 103,4 mq/ab, grazie all'acquisizione di 6.004 mq di aree verdi lungo via Volano, a ulteriore integrazione del parco del vallo delle Mura. - In relazione alla struttura insediativa 5 "Quacchio, Borgo Punta", il dimensionamento delle aree per attrezzature e spazi collettivi è ampiamente al di sopra dei termini di legge, e il rapporto si mantiene sul valore di 49,7 mq/ab.

SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

AZIONI PSC		Art. NTA PSC	INDIRIZZI/DIRETTIVE PSC	INTERVENTI POC vigente - comparto 5ANS-04	INTERVENTI PUA in Variante POC
Razionalizzazione della viabilità esistente	A.MO.16	Art.11.1	I POC dovranno provvedere al miglioramento della fruibilità e della sicurezza delle infrastrutture viarie esistenti e in particolare alla fluidificazione del traffico attraverso la realizzazione di rotonde, la desemaforizzazione delle intersezioni e la modifica di brevi tratti delle infrastrutture esistenti.	-al fine di fluidificare il traffico lungo i principali assi stradali, è prevista la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra via Pontegradella e via Pomposa;	-al fine di fluidificare il traffico lungo i principali assi stradali, è prevista la realizzazione di una rotonda all'intersezione tra via Pontegradella e via Pomposa; - il PUA in variante prevede la razionalizzazione della viabilità interna al comparto

2.2 - Coerenza del PUA in Variante al POC con il disegno del PSC

La verifica della coerenza cartografica del POC con la cartografia del PSC viene fatta confrontando i gli interventi previsti nel POC con gli elaborati relativi ai “Contenuti del PSC” e “Luoghi e Azioni del PSC”, in particolare la tav.5.1 “Trasformazioni” e la tav. 4.2 “Ambiti”.

Il PUA in variante al POC comporta una ulteriore rettifica non sostanziale al perimetro dell'ambito per nuovi insediamenti individuato dal PSC, a scapito dell'ambito AUC, finalizzata ad un miglioramento della viabilità interna del comparto.

La modifica comporta per la Struttura Insediativa 5 –Quacchio, Borgo Punta le seguenti variazioni di superficie territoriale:

	PSC Vigente	POC vigente (A)	PUA in variante (B)	A-B
ambito	St	St	St	differenza
5AUC	2.323.458	2.306.832	2.305.657	-1.175
5ANS	1.181.985	1.198.611	1.199.786	+1.175

2.3 - Dimensionamento dello scenario complessivo RUE, POC vigente e PUA in Variante al POC

In questo paragrafo si vanno ad integrare ed aggiornare i dati sul dimensionamento effettuati nel Rapporto Ambientale della Variante al 1° POC approvata il 9/02/2015 con delibera C.C. PG4692/2015.

La variante in oggetto non incide sul dimensionamento complessivo del POC vigente in quanto:

- non viene modificato il dimensionamento degli abitanti previsti, così come definito nel Documento programmatico per la qualità urbana e nel Rapporto Ambientale del 1°POC;
- in relazione alle aree per le attrezzature e spazi collettivi vi è un incremento di 254 mq.

Pertanto la dotazione complessiva di attrezzature e spazi collettivi del RUE+POC risulta pari a 11.179.016 mq, con uno scarto rispetto alle previsioni di PSC pari a 3.279.202 mq; ciò è dovuto al fatto che il 1° POC e le sue Varianti attuano solo in parte la quota di attrezzature definite dal piano strutturale, demandando ai successivi POC il completamento delle dotazioni. Si ricorda peraltro che con il 1° POC e le sue Varianti si è già raggiunto il 77% della dotazione minima prevista dal livello strutturale ed è prevedibile che con i prossimi piani operativi tale valore verrà ampiamente superato.

Per quanto riguarda le attività ricreative, ricettive, direzionali e commerciali il presente PUA in variante non va a modificare la superficie lorda complessiva (né la superficie di vendita). Quindi rimangono invariati i dati riportati nel Rapporto ambientale della Variante al 1°POC.

Si riporta di seguito il calcolo della dotazione di attrezzature e spazi collettivi previsti per abitante effettivo e potenziale, del POC vigente e con le modifiche introdotte dal PUA in Variante:

		RUE + POC vigente	RUE + POC con modifiche dal PUA in variante
Attrezzature e spazi collettivi di progetto (ASC)	[mq]	11.178.762	11.179.016
Fabbisogno ASC degli insediamenti terziari e commerciali	[mq]	2.769.367	2.769.367
Fabbisogno ASC degli insediamenti produttivi [mq]	[mq]	1.173.665	1.173.665
Dotazione ASC spazi collettivi per insediamenti residenziali	[mq]	7.235.730	7.235.984
Numero di abitanti effettivi e potenziali su tutto il territorio comunale [mq]	[mq]	168.232	168.232
Dotazione di attrezzature e spazi collettivi per abitante	[mq/ab]	43,0	43,0

La dotazione di attrezzature e spazi collettivi per abitante soddisfa ampiamente il minimo prescritto dall'art. A24 LR 20/2000 e, anzi, è migliorativa rispetto a quanto rilevato nel RUE per gli ambiti consolidati, ovvero 33,9 mq/ab.

Per quanto riguarda le dotazioni ecologiche, la presente Variante comporta un aumento di 144 mq.

Di seguito, vengono proposti gli estratti delle tabelle presenti nel Rapporto ambientale del 1° POC, così come modificate dalla presente Variante. Ovviamente per il dimensionamento completo di tutte le altre Strutture Insediative, che non hanno subito variazioni con questa Variante, si rimanda agli elaborati del 1° POC¹.

Si ricorda inoltre che, nelle tabelle seguenti, il dato relativo alle "aree a POC" include le aree attualmente prive di pianificazione attuativa, le aree soggette a PUA vigenti (in attuazione del PRG) e le aree interessate dal 1° POC e dalle sue Varianti

¹ 1° POC approvato il 07/04/2014 con Delib. C.C. n.PG. 20451/14: Elaborato 2- Documento Programmatico per la qualità urbana ; Elab. 7 – Rapporto ambientale di ValSAT

ABITANTI

Nessuna modifica del dimensionamento degli abitanti rispetto a quanto contenuto nel Rapporto ambientale del 1° POC.

ATTREZZATURE E SPAZI COLLETTIVI

STRUTTURA INSEDIATIVA		PSC	RUE	AREE A POC	TOTALE ASC RUE + POC	Differenza tra scenario (RUE + POC) e PSC	NOTE
		minimo di progetto [mq]	TOTALE [mq]	TOTALE [mq]			
1	Centro storico Ferrara	3.031.258	2.891.777	<u>355.878</u>	<u>3.247.655</u>	<u>216.397</u>	Lo scenario di progetto prevede una quota di attrezzature collettive superiore al minimo richiesto dal PSC
5	Quacchio, Borgo Punta	1.338.834	432.991	<u>156.526</u>	<u>589.517</u>	<u>-749.317</u>	Lo scenario complessivo di progetto si mantiene al di sotto del minimo di PSC; i prossimi POC provvederanno ad attuare la quota di attrezzature mancanti
	TOTALE territorio urbano	12.845.536	6.428.330	<u>3.484.494</u>	<u>9.912.824</u>	<u>-2.932.712</u>	Lo scenario di progetto RUE + 1° POC attua quasi i 4/5 dell'area minima che il PSC destina ad attrezzature collettive all'interno del territorio urbano. In particolare il 1° POC prevede 300.581 mq di attrezzature collettive. I prossimi POC supereranno abbondantemente la dotazione richiesta.
	TOTALE	14.458.218	7.685.015	<u>3.494.001</u>	<u>11.179.016</u>	<u>-3.279.202</u>	Lo scenario di progetto RUE + 1° POC attua già più di 3/4 delle attrezzature complessive definite nel PSC; questo dato risulta in linea con l'orizzonte temporale del piano strutturale.

DOTAZIONI ECOLOGICHE

STRUTTURA INSEDIATIVA		PSC	RUE [mq]	AREE A POC [mq]	TOTALE Dot_Eco RUE + POC	Differenza tra scenario (RUE + POC) e PSC
		minimo di progetto [mq]				
5	Quacchio, Borgo Punta	88.737	80.696	<u>69.901</u>	<u>150.597</u>	<u>61.860</u>
	TOTALE territorio urbano	6.783.025	530.890	<u>1.333.640</u>	<u>1.864.530</u>	<u>-4.918.495</u>
	TOTALE	8.101.035	530.890	<u>1.341.971</u>	<u>1.872.861</u>	<u>-6.228.174</u>

3. VERIFICA DI COERENZA CON ALTRI PIANI O PROGRAMMI

Il PUA in variante al POC presenta modifiche limitate al comparto 5ANS-04; pertanto le valutazioni effettuate nel Rapporto Ambientale della Variante al 1° POC rimangono in gran parte valide e vengono riproposte, con alcune integrazioni, derivanti dalle modifiche apportate dal PUA e dal maggior grado di dettaglio degli interventi previsti.

Il Confronto viene fatto con i seguenti Piani:

▪ **Contesto Regionale:**

- **PTA** – Piano di tutela delle acque (approvato in data 21/12/2005)
- **PRIT98** – Piano Regionale Integrato dei Trasporti (approvato in data 22/12/1998)
- **PAIR2020 – Piano Aria integrato Regionale 2020** (adottato con delibera n. 1180 del 21/7/2014)

▪ **Contesto Provinciale:**

- **POIC** – Piano Operativo per gli Inseguimenti Commerciali (approvato in data 28/07/2010; adottata Variante di Adeguamento alla Legge 27/2012 il 7 aprile 2014 con Delibera del Consiglio Provinciale n°29.)
- **PLERT** – Piano Provinciale di localizzazione dell'emittenza radio-televisiva (approvato in data 24/03/2010)
- **PTRQA** – Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria (approvato in data 27/02/2008)

3.1. – Verifica di coerenza con il PTA

Il Piano di Tutela delle Acque (PTA) è lo strumento regionale volto a raggiungere gli obiettivi di qualità ambientale nelle acque interne e costiere della Regione e a garantire un approvvigionamento idrico sostenibile nel lungo periodo.

In relazione alle interferenze del presente PUA in Variante al POC con le tematiche del PTA si rileva che:

- è previsto l'allacciamento alla rete di fognatura pubblica, senza alcun aggravio rispetto alla situazione attuale;
- sono previsti congrui sistemi di drenaggio e in ogni caso per lo smaltimento delle acque meteoriche del comparto dovrà essere garantito il principio di invarianza idraulica;
- il tombinamento di una tratto del fosso di guardia in corrispondenza in corrispondenza del lato sud via Pomposa dovrà essere realizzato garantendo in ogni caso il corretto funzionamento idraulico dell'area.

3.2 - Verifica di coerenza con il PRIT98

La pianificazione dei trasporti a livello regionale è affidata al Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT); essendo un piano strategico di medio lungo periodo, il PRIT98 è impostato con un orizzonte temporale al 2010 ed è attualmente in corso la predisposizione del PRIT 2020. Attraverso il PRIT98, la Regione persegue gli obiettivi di un razionale e funzionale utilizzo del proprio territorio, assicurandone accessibilità e fruibilità.

La presente Variante prevede modifiche non sostanziali ad interventi che sono alla scala di quartiere e quindi tali modifiche risultano irrilevanti rispetto ad obiettivi di carattere regionale definiti nel PRIT.

3.3 - Verifica di coerenza con il PAIR2020

Il Piano Aria Integrato Regionale, piano di livello regionale per il risanamento dell'aria, è lo strumento con il quale la Regione mette in campo le misure necessarie a rientrare nei valori limite fissati dall'Unione Europea da qui al 2020, con un traguardo intermedio al 2017.

Sulla base delle valutazioni emerse dal quadro conoscitivo, relativamente alle situazioni di superamento dei valori limite, ai contributi emissivi dei diversi settori e ambiti territoriali, allo studio degli scenari emissivi e di qualità dell'aria, sono stati identificati gli ambiti di intervento e le misure ad essi collegate su cui il piano deve indirizzare prioritariamente le proprie azioni, prescrizioni e risorse.

Gli ambiti di intervento prioritari individuati per il raggiungimento degli obiettivi di qualità dell'aria sono:

- A. Le città, la pianificazione e l'utilizzo del territorio
- B. Trasporti e mobilità
- C. Energia
- D. Attività produttive
- E. Agricoltura
- F. Acquisti verdi nelle Pubbliche Amministrazioni (*Green Public Procurement - GPP*)
- G. Ulteriori misure: applicazione del principio del saldo zero
- H. misure sovra-regionali.

Per quello che riguarda l'ambito di intervento A , che è attinente alla pianificazione urbanistica di livello comunale, le linee d'azione previste nella Relazione del Piano si possono sintetizzare in:

- consumare e impermeabilizzare meno suolo;
- ridurre l'estensione delle reti (acqua, luce, gas,) garantendo in questo modo minori dispersioni;
- ridurre l'impatto da traffico dovuto agli spostamenti casa-lavoro e casa-studio ed alle esigenze di accesso ai servizi in ambito urbano;
- riqualificare e potenziare le piste ciclabili e le dotazioni accessorie;
- riqualificare e incrementare le aree verdi urbane e periurbane.

Oltre a quanto già evidenziato nel Rapporto ambientale della Variante al 1°POC, ovvero:

- non è previsto un consumo di nuovo suolo;
 - la realizzazione della rotatoria nell'intersezione via Pomposa-via Pontegradella-Via Naviglio permetterà di fluidificare il traffico veicolare nelle vie interessate con la conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera;
 - è previsto il miglioramento energetico della struttura commerciale;
- il PUA in Variante al POC provvederà a:
- razionalizzare la viabilità interna al comparto
 - potenziare le piste ciclabili esistenti, in particolare collegando 2 tratti di ciclabile di via Pomposa e realizzando un percorso di collegamento pedonale in sicurezza in via Naviglio.

In definitiva gli interventi previsti dalla Variante sono in perfetta coerenza con gli obiettivi del PAIR2020.

3.4 - Verifica di coerenza con il POIC

La Variante in oggetto non incide in nessun modo sulla distribuzione degli insediamenti commerciali in quanto non vi è una modifica della Superficie di vendita della struttura commerciale (Sv=2500mq) .

3.5 – Verifica di coerenza con il PLERT

Il Piano di localizzazione delle Emittenze radiotelevisive della Provincia di Ferrara è stato approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n°31/15 329 del 24/03/2010 ai sensi dell'art. 3 della L.R. 30/2000 e s.m.i.

La Variante in oggetto non individua siti di nuova previsione per l'installazione di nuovi impianti radiotelevisivi e non è interessata da siti esistenti, pertanto non si riscontra alcuna interferenza.

3.6 - Verifica di coerenza con il PTRQA

Il Piano di Tutela e Risanamento della qualità dell'aria, è stato approvato nel febbraio del 2008, quindi prima dell'approvazione del PSC, e pertanto la coerenza con questo Piano è già stata fatta nella ValSAT del PSC, alla quale si rimanda per un confronto tra gli obiettivi dei due piani.

La riqualificazione e il potenziamento della struttura commerciale esistente è in coerenza con gli "Indirizzi per la pianificazione in materia di qualità dell'aria" del PTRQA relativi alla promozione di strategie, nella localizzazione delle aree, idonee a contenere la dispersione degli insediamenti residenziali, produttivi e commerciali.

Inoltre sono significativi gli effetti positivi in merito ad una riduzione dell'esposizione all'inquinamento atmosferico degli abitanti del quartiere, in seguito alla desemaforizzazione dell'intersezione tra via Pomposa e via Pontegradella.

In relazione alla previsione di "dotazioni territoriali ecologiche e ambientali finalizzate a realizzare gli standard di qualità urbana (art. A-6 L.R. n. 20/2000) con particolare riferimento alla qualità dell'aria", il comparto 5ANS-04 prevede 6.004 mq di verde pubblico, a incremento del parco del vallo delle Mura a sud.

4. VERIFICA DI CONFORMITÀ AI VINCOLI E PRESCRIZIONI

La LR 20/2000, così come modificata dalla LR 15/2013 - Semplificazione della disciplina edilizia - prescrive all'art. 19 c.3 *quinquies* che nella ValSAT di ciascun piano urbanistico debba essere contenuto un apposito capitolo, denominato "Verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni", nel quale si deve dare atto analiticamente che le previsioni del piano siano conformi ai vincoli e prescrizioni che gravano sull'ambito territoriale interessato e che precludono, limitano o condizionano l'uso o la trasformazione del territorio, derivanti, oltre che dagli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, dalle leggi, dai piani sovraordinati, generali o settoriali, e dagli atti amministrativi di apposizione di vincoli di tutela.

La presente Variante al POC vigente non ha comportato nessuna variazione rispetto alle interferenze con i vincoli e/o prescrizioni già evidenziate per il comparto 5ANS04. Si ripropongono pertanto le due tabelle già riportate nel Rapporto Ambientale della Variante al 1° POC, approvata con D.C. PG 4692/2015.

	TUTELA IDRAULICA, IDROGEOLOGICA E DI RISPETTO DELLE INFRASTRUTTURE										PRESCRIZIONI DEL PROGETTO URBANISTICO DI RUE													
	VINCOLI IDRAULICI E IDROGEOLOGICI					DISTACCHI E RISPETTI					PROGETTO URBANISTICO													
	FASCIA B PIANO DI BACINO PO	FASCIA A RISCHIO EFFETTO DINAMICO	AREE A RISCHIO ALLAGAMENTO	PALEOALVEI	AREE A RIDOTTA SOGGIACENZA DELLA FALDA FREATICA	CORSI D'ACQUA E CANALI DI BONIFICA	STRADE	FERROVIE	ZONE DI TUTELA DEI PIANI DI RISCHIO	FASCE DI RISPETTO DELL'AEROPORTO ESISTENTE E DI PROGETTO	CIMITERI	ELETTRODOTTI	PIPELINE	GASDOTTI	CATEGORIE TERRITORIALI COMPATIBILI CON GLI STABILIMENTI A RISCHIO D'INCIDENTE RILEVANTE	CORRIDOI INFRASTRUTTURALI	PRINCIPALI SPAZI URBANI STORICI	VILLE	CORTI	BORGH STORICI	VERDE PUBBLICO DA DENSIFICARE	PERCORSI TURISTICI DA RIQUALIFICARE	FRONTI DA RIQUALIFICARE	
5ANS-04																								

	TUTELA PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, STORICO-ARCHITETTONICA, CULTURALE E TESTIMONIALE																						
	SISTEMI DEL PAESAGGIO																						
	RETE NATURA 2000	Fiumi e canali principali, gole, argini del po e arginature, sponde degli altri corsi d'acqua principali	DOSSI FLUVIALI	SPECCHI D'ACQUA, MACERI	AREE VERDI			IMMOBILI CON VINCOLI MONUMENTALI	AREE CON VINCOLI PAESISTICI	SITO UNESCO	ZONA TAMPONE DEL SITO UNESCO	EDIFICI E MANUFATTI D'INTERESSE STORICO	VILLE	CORTI AGRICOLE	BORGH STORICI	PARCHI STORICI	VIABILITA' STORICA	IDROGRAFIA STORICA	AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO	PERCORSI E PUNTI DI VALORE PANORAMICO	FASCE DI RISPETTO DEI PERCORSI PANORAMICI	CONTESTI IDENTITARI LOCALI	INTERVENTI SUGLI EDIFICI STORICI O COMPRESI NEGLI INSEDIAMENTI STORICI
5ANS-04																							

5. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

La Valutazione degli impatti mira a verificare se le previsioni del Piano sono in linea con i principi sui quali si basa il concetto di sostenibilità.

Nel paragrafo 5.1 vengono riportati, suddivisi per matrice ambientale, i criteri specifici di sostenibilità, condivisi a livello internazionale; nel §5.2 vengono incrociati questi target con gli interventi previsti nella Variante al POC nel loro complesso. Nel §5.3 vengono fatte considerazioni in merito alla valutazione di incidenza.

5.1 - Criteri specifici (Target) di sostenibilità

ARIA

AR.1 - Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento

AR.2 - Ridurre le emissioni di inquinanti atmosferici

RUMORE

R.1 - Ridurre l'esposizione della popolazione all'inquinamento acustico

R.2 - Ridurre le emissioni sonore

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, RISORSE IDRICHE

AC.1 - Riduzione del consumo improprio di risorse idriche pregiate

AC.2 - Miglioramento della qualità dei corpi idrici superficiali

AC.3 - Ridurre il rischio di inquinamento delle acque sotterranee

SUOLO E SOTTOSUOLO

S.1 - Riduzione dell'esposizione della popolazione al rischio idrogeologico e idraulico

S.2 - Riduzione delle cause di impoverimento, degrado del suolo (contaminazione, consumo e impermeabilizzazione)

S.3 - Riduzione dell'esposizione al rischio sismico e geotecnico

TUTELA STORICA, CULTURALE e PAESAGGIO

P.1 - Riduzione e progressiva esclusione di elementi di nuova intrusione e di processi di nuova urbanizzazione in aree di interesse paesistico

P.2 - Conservazione e miglioramento dei beni paesistici e delle caratteristiche paesistiche locali

P.3 - Tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e testimoniale

PATRIMONIO NATURALISTICO (flora e fauna)

E.1 - Riduzione e progressiva esclusione di elementi di nuova intrusione e di processi di nuova urbanizzazione in aree di interesse naturalistico

E.2 - Aumento e qualificazione degli spazi naturali e costruiti di fruizione pubblica

E.3 - Riduzione ed esclusione di pratiche venatorie, agricole o industriali improprie

E.4 - Conservazione della biodiversità, controllo e riduzione delle specie naturali alloctone

RIFIUTI

C.1 - Minimizzare la produzione di rifiuti

C.2 - Aumento della raccolta differenziata di RSU

C.3 - Aumentare il recupero di materia nell'industria e nel terziario

MOBILITÀ

M.1- Contenere la mobilità ad elevato impatto ambientale

M.2 - Aumento dell'offerta di soluzioni alternative all'auto privata (rete e frequenza del trasporto pubblico, percorsi ciclopedonali, etc.)

M.3 - Riequilibrio policentrico delle funzioni territoriali (finalizzato a ridurre la domanda di mobilità)

ENERGIA

EN.1 - Miglioramento dell'efficienza del rendimento energetico e contenimento dei consumi energetici

EN.2 - Aumento dell'utilizzo di fonti rinnovabili in sostituzione delle risorse fossili

MODELLI INSEDIATIVI, STRUTTURA URBANA, ECONOMICA E SOCIALE

U.1 - Rafforzamento del sistema policentrico, tramite il miglioramento dei collegamenti tra le reti e la promozione di strategie di sviluppo territoriale integrato

U.2 - Priorità ad interventi di riuso o riorganizzazione rispetto a nuovi consumi di suolo e contenimento della dispersione insediativa (sprawl)

U.3 - Miglioramento dell'equità nella distribuzione di risorse e servizi, per garantire alla collettività un accesso adeguato ai servizi e alle attrezzature di base, istruzione, formazione, spazi verdi

U.4 - Integrazione della periferia rurale nelle pianificazioni strategiche dei Centri Urbani, al fine di migliorare la qualità di vita della periferia urbana

U.5 - Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente di vita (salubrità , sicurezza dei cittadini)

U.6 - Promozione dello sviluppo socio-economico sostenibile e dell'occupazione

U.7 - Diffusione di interventi di integrazione della sostenibilità nell'attività di produzione edilizia (risparmio energetico, efficienza energetica impianti, ciclo integrato dell'acqua, materiali costruzione)

TURISMO

T.1 - Aumento dell'offerta del turismo sostenibile

T.2 - Sviluppo di nuove imprese e posti di lavoro mirati alla sostenibilità del settore

T.3 - Riduzione della pressione antropica su aree turistiche

INDUSTRIA

I.1 - Riduzione dei consumi di risorse ambientali, riduzione della produzione di scarichi e rifiuti

I.2 - Valorizzazione dell'innovazione ambientale e della sicurezza delle attività produttive

AGRICOLTURA

AG.1 - Riduzione dell'impatto ambientale associato alle attività agricole (prelievi idrici, uso pesticidi, carico zootecnico)

AG.2 - Sviluppo di imprese e posti di lavoro nel campo delle pratiche agricole biologiche, integrate o ambientalmente positive

AG.3 - Aumento della superficie agricola convertita a forestazione e a rete ecologica

ELETTROMAGNETISMO

EL.1 - Ridurre esposizione della popolazione a campi elettromagnetici

EL.2 - Riduzione inquinamento derivante ad elettrodotti, RTV, SRB

5.2 - Valutazione dei possibili impatti

ARIA

Rimangono invariate le considerazioni fatte nel Rapporto ambientale della Variante al 1° POC approvata il 9/02/2015 con Del. C.C. n.PG 4692/15.

L'aumento delle emissioni in atmosfera dovuto in particolare all'aumento del traffico indotto dall'insediamento di nuove attività economiche e dell'ampliamento dei parcheggi, sarà compensato dalla realizzazione della rotatoria della via Pomposa-via Pontegradella che permetterà di fluidificare il

traffico viabilistico nelle vie interessate con la conseguente riduzione delle emissioni in atmosfera, in particolare riducendo l'esposizione all'inquinamento delle abitazioni che si affacciano su via Pomposa e via del Naviglio.

RUMORE

La valutazione di impatto acustico del PUA in Variante ha affrontato le possibili criticità evidenziate nella scheda di comparto 5ANS04 del POC vigente.

E' emersa la necessità di predisporre interventi di mitigazione acustica a protezione delle abitazioni confinanti con il comparto, in particolare le abitazioni di via G.Campailla. Nel dettaglio, sono previste:

- barriera acustica di altezza superiore a 4 metri (e attenuazione stimata di 5db) in corrispondenza della zona di carico/scarico merci;
- barriera acustica di altezza superiore a 2 metri sui perimetri est e sud del nuovo parcheggio;
- barriera perimetrale per il locale contenente i nuovi impianti tecnologici;
- impianti per la refrigerazione alimentare di tipo silenzioso.

Tali interventi dovranno essere perfezionati ed eventualmente integrati, sulla base del progetto architettonico esecutivo e di quello impiantistico.

Per quanto riguarda invece il possibile impatto acustico sui plessi scolastici di via Pontegradella, la Valutazione di impatto acustico ha rilevato come l'incremento di rumore in seguito all'ampliamento della struttura commerciale sia irrilevante, in quanto:

- il nuovo parcheggio si trova a considerevole distanza (è posto sul lato sud del comparto) e vi sono vari manufatti che agiranno da schermo;
- l'aumento di traffico in via Pontegradella sarà minimo rispetto all'attuale, essendo il nuovo parcheggio accessibile da via Pomposa.

ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, RISORSE IDRICHE

Il tombinamento di un tratto di circa 60 metri del fosso di guardia posto sul lato sud di via Pomposa dovrà essere realizzato in modo da non creare criticità nello smaltimento delle acque meteoriche.

In relazione allo smaltimento delle acque meteoriche, la vasca di laminazione prevista in corrispondenza di via Burani dovrà essere dimensionata in modo da garantire il rispetto del principio di invarianza idraulica; saranno inoltre da prevedere opportuni sistemi di drenaggio

A differenza di quanto evidenziato nella scheda 5ANS-04 del POC vigente viene a mancare la necessità di realizzare un impianto per il recupero dell'acqua piovana, in quanto le attività previste non si prestano ad un riutilizzo delle acque piovane e le aree a verde all'interno del comparto sono piuttosto limitate.

Restano valide le altre indicazioni contenute nella Variante al 1° POC approvata il 9/02/2015 con Del. C.C. n.PG 4692/15, che si riportano di seguito:

“- In relazione al criterio AC.1 Riduzione del consumo improprio di risorse idriche pregiate, non è previsto utilizzo di risorse idriche pregiate.

- In relazione al criterio AC.3 Ridurre al minimo il rischio di inquinamento delle falde sotterranee, non sono previste attività che possano comportare inquinamento della falda

- In relazione all'interferenza della prevista rotatoria con il canale Naviglio, in fase di cantiere andranno previsti tutti gli accorgimenti necessari per evitare percolamenti potenzialmente inquinanti per il canale tombinato.”

SUOLO E SOTTOSUOLO

Non ci sono modifiche o integrazioni rispetto agli approfondimenti effettuati nel POC vigente per questo comparto. Si riporta integralmente quanto descritto nel Rapporto Ambientale della Variante al 1° POC approvata il 9/02/2015 con Del. C.C. n.PG 46 92/15.

“In relazione al target di sostenibilità S2, come richiesto nel Bando del 1° POC, per l'area di via Duran sono stati realizzati sondaggi fino alla profondità di 20m sui quali eseguire analisi chimiche volte a documentare la presenza di particolari inquinanti nel suolo e/o nelle falde sotterranee. Sono stati prelevati 9 campioni di terreno per i 3 sondaggi effettuati e 3 campioni di acqua piezometrica. Non sono stati riscontrati superamenti delle concentrazioni di soglia di contaminazione (CSC) rispetto alla Tabella 2 dell'Allegato 5 al Titolo V parte IV del D.Lgs. 152/06. Nell'elaborato “QC2.1 - Relazione sulle indagini ambientali su suolo e acque sotterranee”, sono riportate nel dettaglio le risultanze delle indagini effettuate.

In relazione al criterio di sostenibilità, S3- Riduzione dell'esposizione al rischio sismico e geotecnico sono state elaborate le schede specifiche per i 2 comparti, contenenti informazioni di sintesi sugli aspetti geotecnici, sismici e idrogeologici.”

TUTELA STORICA, CULTURALE E PAESAGGIO

Rimangono valide le indicazioni inserite nel RA della Variante al 1° POC approvata il 9/02/2015 con Del. C.C. n.PG 4692/15, che si riportano integralmente:

“La rotatoria in previsione interferisce con il canale Naviglio, elemento dell'idrografia storica, che in quel tratto è tombinato. Si dovrà applicare l'art. 107.2.3.7 delle NTA del RUE.

L'area da cedere in viale Volano ad integrazione del parco del vallo delle Mura cittadine, è interessata da vincolo monumentale indiretto delle mura cittadine. Gli interventi dovranno essere autorizzati dalla competente Soprintendenza ai sensi del D.Lgs. 42/2004 prima dell'inizio dei lavori.”

PATRIMONIO NATURALISTICO (flora e fauna)

La riqualificazione della struttura commerciale, la razionalizzazione degli spazi interni al comparto e la realizzazione della rotatoria via Pomposa-via Naviglio-via Pontegradella richiede l'abbattimento di 33 alberi che verrà ampiamente compensato prevedendo la piantumazione di nuove alberature; in particolare saranno piantumati:

- 14 ippocastani in corrispondenza dell'area verde pubblica a ridosso della rotatoria;
- 3 aceri campestri al centro della rotatoria ;
- 4 aceri campestri nell'incrocio via Pontegradella- via Duran;
- 15 Carpini nel lato nord di via Pomposa con la funzione di mitigazione visiva del nuovo parcheggio;
- altri esemplari di alberi nelle aree a corredo delle zone residenziali collocate a nord est del comparto.

L'area da cedere in viale Volano, già prevista nel POC vigente e riconfermata da questa Variante con un minimo aumento di superficie, contribuisce alla realizzazione della Rete ecologica.

RIFIUTI

E' previsto lo spostamento di alcuni cassonetti RSU, che non comporterà alcuna criticità.

MOBILITÀ

Come già specificato nel RA della Variante al 1° POC approvata con Delib. C.C n. PG 4692/15, la realizzazione della rotatoria nell'intersezione via Pomposa-via Pontegradella comporterà la

fluidificazione del traffico, migliorando la fruibilità e la sicurezza dell'infrastruttura anche del percorso ciclopedonale.

Ulteriori elementi introdotti dal PUA per quello che riguarda il sistema della mobilità sono:

- la rettificazione di via G.Burani che consentirà una migliore viabilità automobilistica all'interno del comparto;
- il collegamento pedonale di via Naviglio con viale Olanda, attraverso la realizzazione, lungo il lato ovest di via Naviglio, di un passaggio in sicurezza fino al congiungimento con il marciapiede esistente;
- la realizzazione di un corsello in uscita dalla corona della rotatoria per permettere l'accesso ai parcheggi pubblici di via Chendi a servizio del bar-edicola, mantenendo comunque la separazione dei flussi automobilistici di via Chendi;
- la realizzazione di un tratto del percorso ciclopedonale sul lato sud di via Pomposa fino al congiungimento con l'esistente percorso in corrispondenza del distributore di benzina.

ENERGIA

Come già specificato nella scheda di comparto 5ANS-04 vigente, la riqualificazione della struttura commerciale sarà accompagnata da un miglioramento delle prestazioni energetiche dello stabilimento.

La presente Variante non presenta elementi di modifica o di dettaglio.

MODELLI INSEDIATIVI, STRUTTURA URBANA, ECONOMICA E SOCIALE

Rimangono valide le considerazioni fatte nel Rapporto Ambientale della Variante al 1° POC approvata con Delib. C.C n. PG 4692/15, che si riportano integralmente:

“In relazione al criterio U.2. ,la riqualificazione della struttura esistente e l'insediamento di nuove attività verrà realizzato in aree già artificializzate, senza il consumo di ulteriore di suolo;

In relazione al criterio U.6, gli interventi presentano impegni in termini occupazionali e di sviluppo economico del territorio, attraverso la riqualificazione della struttura commerciale esistente e l'insediamento di nuove attività economiche;

In relazione al criterio di sostenibilità U.8, è previsto il miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio esistente, la realizzazione di pavimentazioni esterne drenanti, la realizzazione di un impianto di illuminazione esterna con sorgenti ad alta efficienza.

In merito al criterio U.5, la realizzazione della rotatoria via Pomposa-via Pontegradella garantirà una migliore salubrità dell'area in termini di emissioni in atmosfera e una maggiore sicurezza dell'infrastruttura stradale”.

Inoltre il PUA introduce ulteriori elementi in linea con gli obiettivi di questa matrice ambientale, in particolare:

- In relazione al criterio U.3 vi è un miglioramento dell'accesso all'area commerciale e vengono presi provvedimenti finalizzati alla salvaguardia dell'attività bar-edicola insediata nell'intersezione via Pomposa-via Pontegradella;
- In relazione al criterio U.5, il collegamento ciclabile in via Pomposa e il tratto pedonale di via Naviglio garantiranno una maggiore sicurezza per ciclisti e pedoni

TURISMO

Nessuna interazione

INDUSTRIA

Nessuna interazione

AGRICOLTURA

Nessuna interazione

ELETTROMAGNETISMO

Nessuna interazione

5.3 - Valutazione di incidenza

Nessuna interazione con i 2 siti appartenenti alla Rete Natura 2000: IT4060016 *Po da Stellata a Mesola e Cavo Napoleonico*, IT4060017 *Po di Primaro e Bacini traghetto* .

6. ALTERNATIVE POSSIBILI

La Variante nasce dall'esigenza di migliorare la viabilità interna del comparto 5ANS-04, in particolare rendere la via Burani più accessibile e scorrevole. Pertanto data la disposizione dei parcheggi e del fabbricato esistente non sembra ci fossero alternative adeguate alla scelta progettuale proposta.

7. MONITORAGGIO

Le modifiche apportate dal PUA in Variante non sono tali da richiedere integrazioni e/o modifiche al piano di monitoraggio del POC vigente.

Rimane valido quindi l'inserimento dell'indicatore "Traffico medio giornaliero in via Pomposa" nel Piano di Monitoraggio del POC come proposto nel Rapporto Ambientale della Variante al 1° POC approvata con Delib. C.C n. PG 4692/15.

8. SINTESI NON TECNICA

Nel presente Rapporto Ambientale, al fine di determinare gli effetti sull'ambiente della Variante al Piano Operativo Comunale vigente per effetto del PUA di attuazione del comparto 5ANS-04 , si è proceduto, come definito nell'allegato VI del D.lgs. 4/08, alla verifica di coerenza con altri piani e programmi, alla definizione delle criticità ambientali e dei vincoli che insistono sul territorio, alla valutazione degli impatti in relazione agli obiettivi di sostenibilità e alla definizione di indicatori per il monitoraggio degli effetti attesi.

La verifica con il PSC ha evidenziato coerenza per quanto riguarda i contenuti, il dimensionamento della popolazione e delle attrezzature collettive e una rettifica non sostanziale degli ambiti per quanto riguarda la parte cartografica.

La verifica con gli altri piani non ha evidenziato alcun elemento di incoerenza.

Non si sono resi necessari approfondimenti del quadro conoscitivo e pertanto rimangono valide quelle affrontate con l'inserimento del comparto 5ANS04 nel POC, in particolare sulle problematiche inerenti la contaminazione dei suoli e delle acque sotterranee e le tematiche del rischio sismico e geotecnico.

Non si è resa necessaria una integrazione della Tavola dei vincoli, e pertanto rimangono valide le interferenze del comparto 5ANS-04 con i vincoli di tipo infrastrutturale, idraulico e idrogeologico e delle tutele ambientali, storico e architettoniche, già segnalati negli elaborati del POC vigente.

In relazione al clima acustico, vengono riportate le risultanze della valutazione impatto acustico del PUA, che ha accertato la necessità di predisporre opportuni sistemi di mitigazione dell'impatto acustico a protezione delle abitazioni confinanti con il comparto.

In relazione ai possibili effetti benefici rimangono validi quelli già esplicitati nel Rapporto ambientale della Variante al 1°POC approvata il 9/02/2015 con Del. C.C. n. PG 4692/15, ovvero:

- la risoluzione della criticità dell'intersezione stradale via Pomposa - Via Pontegradella, che comporterà la fluidificazione del traffico, la riduzione delle emissioni in atmosfera e una riduzione del rischio di incidenti;
- l'acquisizione da parte del Comune dell'area di viale Volano.

Il PUA introduce nuovi elementi migliorativi:

- la razionalizzazione della viabilità interna al comparto, con la rettifica di via G.Burani;
- il mantenimento dell'attività edicola/bar che insiste sull'intersezione via Pomposa-via Pontegradella dotandola di opportuni parcheggi pubblici come richiesto esplicitamente dal Consiglio Comunale², garantendo comunque la separazione del traffico automobilistico di via Pomposa da quello di via Chendi;
- la realizzazione di un breve tratto ciclabile finalizzato a garantire la continuità della pista ciclabile in via Pomposa;
- la realizzazione di un tratto pedonale in sicurezza in via Naviglio.

² Seduta del C.C del 9 febbraio 2015- "Controdeduzioni alle osservazioni e ai pareri formulati dalla Provincia e dagli Enti competenti e approvazione della variante urbanistica al 1°POC, per l'inserimento dei comparti "Riqualficazione struttura commerciale di via Duran" a Ferrara e del "Centro ricreativo" in Bova di Marrara.